

Assistente sociale – Seconda sessione 2014

Prima prova scritta

- Nel sociale sempre più si lavora per progetti e la qualità dei servizi e l'innovazione sono ormai connessi alla capacità di gestire complessi progetti di progettazione. Il/la candidato/a illustri sinteticamente i differenti approcci della progettazione sociale, analizzando in modo specifico la metodologia che meglio consente di attivare processi di negoziazione, co-decisione, corresponsabilità fra attori pubblici, del privato sociale e della società civile.
- Nel titolo IV del codice deontologico, "Responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società," capo I, articolo 36, si indica che l'A.S. debba contribuire allo sviluppo ed al sostegno di politiche sociali integrate, finalizzate alla crescita e maturazione di comunità e gruppi marginali. Il candidato indichi gli "interventi integrati" volti a coinvolgere sia le diverse professionalità sia gli attori istituzionali e non istituzionali, per l'organizzazione dei servizi necessari.
- Il momento attuale di contingenza economica e la complessità delle dinamiche sociali, ci porta a migliorare l'efficienza dei servizi pubblici, soprattutto in chiave di ottimizzazione delle risorse economiche. Esponga il candidato una sua riflessione a riguardo, considerando l'imprescindibile tensione che comporta all'assistente sociale operare per una corretta azione sul territorio, tenendo conto di forze, organismi, enti e servizi della comunità locale.

Seconda prova scritta

- In una società caratterizzata da evidenti elementi di crisi economica, morale ed occupazionale si avverte in tutti i settori un disagio nell'operatività dei servizi sociali. All'A.S. specialista il Comune chiede la realizzazione di un progetto a favore delle ragazze madri finalizzato alla salvaguardia anche dei loro figli. Il/la candidato/a illustri tutte le procedure e le modalità di progettazione per rispondere nel modo migliore alle necessità dei soggetti coinvolti.
- Il/la candidato/a elabori un progetto per un centro di aggregazione giovanile, delineandone sinteticamente le varie fasi e i possibili soggetti organizzatori, utilizzando come linee guida il concetto di lavoro di rete e una metodologia di progettazione che favorisca processi di tipo partecipativo e promozionale nella comunità locale.
- Un'assistente sociale si trova ad operare all'interno di un servizio per le tossicodipendenze (Ser.T) sito in una zona periferica della città e, dall'esperienza a contatto con tossicodipendenti ed ex detenuti spesso affidati ai servizi sociali in misura alternativa alla carcerazione, decide in base a

carenze che rileva all'interno dello stesso servizio, di dare vita ad un gruppo di auto-mutuo aiuto. L'intenzione con cui intende avviare il gruppo nasce dall'esigenza di favorire un maggiore ascolto e un approccio più adeguato ad utenti che manifestavano situazioni multiproblematiche di natura sociale.

Esponga il/la candidato/a un possibile percorso progettuale, illustrandone metodologie, fasi, ambito di fattibilità, soggetti coinvolti.

Prova orale

- A partire dalla discussione delle prove scritte, si discute il tema della progettazione degli interventi sociali negli enti locali, in particolare viene approfondita l'esperienza dei piccoli comuni. Le competenze dell'assistente sociale specialista. La parte del Codice deontologico più specificatamente dedicata al ruolo dell'assistente sociale specialista: partecipazione e promozione del benessere sociale.
- A partire dalla discussione delle prove scritte, si discute l'approccio ecologico-sistemico invitando la candidata ad assumere una prospettiva anche critica. Competenze e strumenti dell'assistente sociale specialista. L'esperienza del tirocinio curriculare: la progettazione del Punto famiglia del Comune di Siena.